TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO
Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 23 settembre 2022 - Anno XI - Numero CCCXLVII
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* - Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale
Redazione: *Fulvia Silvestroni* - Riprese e Montaggio Web: *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Elezioni 2022

Il lavoro al centro dell'agenda di qualsiasi Governo verrà a formarsi dopo il 25 settembre

Italia al voto il 25 settembre, Sbarra: «Partire dalle vere priorità del Paese, coesione sociale e occupazione»

Il lavoro al centro dell'agenda di qualsiasi Governo verrà a formarsi dopo il 25 settembre.
Sono molte le proposte presentate in campagna elettorale dai partiti politici: dal taglio del cuneo fiscale alla lotta al precariato, dalla decontribuzione sulle assunzioni di donne e under 35 e nel mezzogiorno alla detassazione dei premi di produttività, dall'attenzione alla conciliazione dei tempi vita lavoro al contrasto al lavoro nero e sommerso, dai supporti alle imprese che investono nella riqualificazione professionale al rafforzamento della sicurezza nei luoghi lavoro, dalle politiche di sostegno alle aziende ad alta densità di occupazione alla promozione dello smart working e all'impegno ad attuare un sistema di ammortizzatori sociali universale.
E ancora salario minimo, reddito di cittadinanza e rivisitazione del sistema di politiche attive, dando piena realizzazione alle misure previste dal PNRR, passando per la riforma delle pensioni per scongiurare il ritorno della legge Fornero.
Per il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra «qualunque sia la maggioranza di Governo che uscirà dalle urne, bisognerà partire dalle vere priorità del Paese, a cominciare dal tema della coesione sociale e dell'occupazione, da rilanciare sul profilo quantitativo e qualitativo, collegata ad una strategia che faccia leva sul rilancio degli investimenti pubblici e privati». La confederazione di Via Po invita le parti sociali e le forze politiche a convergere «in uno spazio di corresponsabilità e affidamenti forti per dare vigore, continuità e consenso ad una transizione



che ammoderni il Paese, mettendo al centro qualità e stabilità del lavoro e lotta alle disuguaglianze».
Obiettivi delineati nell'Agenda della Cisl per il nuovo Governo, una *road map* a tutto tondo che sul tema lavoro, traccia un percorso ben definito, a cominciare da un nuovo "Statuto della persona nel mercato del lavoro", che contempli diritti e tutele da assicurare ai lavoratori e a coloro che cercano lavoro. Per la Cisl è prioritario contrastare la precarietà, senza demagogia, mettere al centro i giovani e l'occupazione femminile, con attenzione ai temi della disabilità e della sicurezza sul lavoro, come anche garantire una svolta nelle politiche attive del lavoro.
E poi la partecipazione come orizzonte strategico, la contrattazione al centro di una nuova politica dei redditi e la stretta sul lavoro nero e sommerso, il vero e unico dumping che colpisce milioni di lavoratori, con un espresso diniego all'introduzione di un salario minimo di legge in un Paese dove oltre il 92% del lavoro regolare è coperto dai 161 contratti nazionali siglati dai sindacati confederali Cgil Cisl Uil.
«La Cisl – ha sottolineato Sbarra - si augura naturalmente che ci sia un Governo stabile e che si apra subito un confronto con i corpi intermedi, perché serve tanta corresponsabilità, tanta condivisione e partecipazione».
A fargli eco il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini. «Il nostro auspicio – ha dichiarato il sindacalista – è che il nuovo Esecutivo non accantoni il metodo del dialogo sociale». «Assieme alla nostra confederazione – ha concluso Guarini – vigileremo affinché le giuste risorse vengano assicurate al lavoro e alle politiche sociali».

Contrattazione, Guarini: «Nel terziario di mercato forte e innovativa, le Parti Sociali non sottovalutino le necessità emergenti»

Il turismo Contrattazione. «Nel terziario di mercato è forte è innovativa. Nel nostro Paese esiste un problema anche connesso alla produttività, aggravato dall'inflazione e dai rincari energetici che influiscono sulla perdita del potere di acquisto dei salari. Le Parti Sociali non devono sottovalutare le necessità emergenti nel settore prevalente dell'economia e la contrattazione si deve concentrare su vari aspetti, partendo dai sistemi di classificazione delle nuove professionalità, fino alle differenze di genere». Così il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini, intervenuto alla Tavola Rotonda promossa dall'Ente Bilaterale Nazionale del Terziario Ebinter di concerto con Quadrifor, l'Istituto Bilaterale per lo sviluppo dei Quadri del Terziario, Distribuzione e Servizi, nell'ambito dell'evento congiunto dedicato alla presentazione della "Ricerca sull'Evoluzione del Mercato del Lavoro nel Terziario" realizzata con il supporto dell'istituto specializzato in sondaggi d'opinione, ricerche di mercato e analisi statistiche Doxa. Per Guarini «la formazione è l'elemento fondamentale ed è necessario investire sulle politiche attive e sulla capacità di recuperare le competenze in un mercato del lavoro che sta mutando velocemente e che penalizza soprattutto i giovani e le donne». Il sindacalista si è poi soffermato sul tema del divario di genere, presente anche nei settori del terziario di mercato, dove le differenze retributive sono imputabili per lo più ai contratti a tempo ridotto e alla scarsa presenza delle donne nei ruoli dirigenziali e di responsabilità, sottolineando che «il legislatore deve mettere in campo politiche ad hoc per garantire le pari opportunità e sostenere con servizi adeguati lavoratori e lavoratrici che devono conciliare famiglia e lavoro».

Acconciatura ed Estetica, prosegue il negoziato sul rinnovo del Contratto nazionale applicato ad oltre 300 mila addetti

Prosegue il negoziato sul rinnovo del Contratto nazionale applicato ad oltre 300mila addetti delle 227mila imprese del settore acconciatura ed estetica, tricologia non curativa, tatuaggio, piercing e centri benessere. Le associazioni imprenditoriali del comparto CNA, Confartigianato, Casartigiani e Claai hanno consegnato ai sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs, gli articolati contrattuali sui quali necessita un primo aggiornamento della parte normativa: assunzione, periodo di prova, classificazione del personale, apprendistato, contratto a tempo determinato. Nessuna proposta, invece, è stata avanzata dalle associazioni sulla parte economica.
I sindacati, dichiarandosi disponibili al confronto, hanno presentato una proposta economica calcolata sull'IPCA per gli anni di mancato rinnovo e sull'IPCA previsionale per l'anno 2022 sollecitando anche l'erogazione di una *una-tantum* per gli anni di carenza contrattuale. le Associazioni Datoriali hanno espresso la necessità di rendere sostenibile per le imprese le quantità e le modalità di erogazione degli aumenti salariali e una disponibilità, non quantificata, a riconoscere una Una-Tantum.
Il negoziato è aggiornato al 3 ottobre in sede tecnica e al 10 ottobre in plenaria.

Imprese Pulizia Artigiane, i sindacati sollecitano le associazioni datoriali sulla ripresa dei negoziati sul rinnovo del Contratto

I sindacati di categoria Filcams, Fisascat e Uiltrasporti hanno sollecitato le associazioni datoriali di settore Cna, Confartigianato, Casartigiani e Claai sulla ripresa del confronto di rinnovo del Contratto nazionale, scaduto nel 2016, applicato a circa 150mila addetti del comparto addetti ai servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione.
Nel mese di luglio le trattative erano proseguite sui temi del part-time, apprendistato, violenze e molestie nei luoghi di lavoro, licenziamenti senza preavviso con trattenuta. Per i sindacati "il mancato rinnovo del Ccnl concorrerebbe ad alimentare ulteriormente i rischi della presenza di un impianto contrattuale che rischia di rappresentare un vulnus nel settore e un dumping normativo ed economico non più procrastinabile e sostenibile per le Organizzazioni Sindacali". Filcams Fisascat Uiltucs hanno stigmatizzato il comportamento delle associazioni datoriali, "in evidente contrasto anche con l'espressa volontà manifestata sulla ripresa e sul consolidamento di corrette relazioni sindacali, delle quali il rinnovo del Ccnl doveva costituire essenzialmente l'atto iniziale, soprattutto per dare una risposta alle già gravi condizioni delle lavoratrici e lavoratori, che da quasi sei anni non hanno un adeguamento salariale".

Immobiliare.it, a Milano lavoratori in presidio contro i licenziamenti mascherati dai trasferimenti

Il noto gruppo di intermediazione immobiliare online Immobiliare.it ha annunciato l'intenzione di trasferire a Roma 48 dei circa 200 dipendenti della sede milanese "con un preavviso di soli 45 giorni". Per le segreterie territoriali di Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil di Milano, "si tratta di un licenziamento mascherato e mirato". Tra i 48 destinatari del provvedimento, stigmatizzano i sindacati, "la quasi totalità degli iscritti al sindacato, neo genitori, persone che usufruiscono delle tutele previste dalla Legge 104/92 e categorie protette". "L'azienda ha proposto ai lavoratori un contributo economico in cambio delle dimissioni consensuali, che è stato respinto al mittente, perché i diritti dei lavoratori, a differenza delle case, non sono in vendita. I sindacati, che sollecitano l'immediata revoca della decisione unilaterale e la tutela occupazionale, hanno promosso un presidio sotto la sede aziendale in via Fabio Filzi 25 a Milano. Sulla vertenza si è espresso anche il segretario generale della Fisascat Cisl Lombardia Ivan Notarnicola. Il sindacalista ha stigmatizzato l'operazione avviata da Immobiliare.it nei confronti di lavoratrici e lavoratori annunciando diverse iniziative di mobilitazione avviate sul territorio per fa cambiare rotta all'azienda. Al presidio hanno presto parte anche esponenti del Pd di Milano; il gruppo in Regione ha chiesto un'audizione al fine di fare luce sulla vicenda.
Il negoziato è aggiornato al 7 novembre.

TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te.
EBINTER